



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

0 <i>del 18 set 2025</i>	Minorenne accoltellato al parco = Accoltella un 14enne poi chiama i carabinieri: ho fatto una cosa grave Arrestato quindicenne <i>di</i> <i>a pag 2</i>	pag. 3
0 <i>del 18 set 2025</i>	Un'altra fumata nera sulla crisi di Yoox, ora il vertice a Roma = Yoox insiste con i licenziamenti De Pascale: uniti con i lavoratori <i>di</i> <i>a pag 7</i>	pag. 5
0 <i>del 18 set 2025</i>	L'assessore Mammi in visita da Ferrarini, tra bio e tradizione <i>di</i> <i>a pag 30</i>	pag. 7
0 <i>del 18 set 2025</i>	Un Viaggio a Gualtieri lungo tre giorni a partire da domani <i>di</i> <i>a pag 37</i>	pag. 8
0 <i>del 18 set 2025</i>	Yoox, altra fumata nera "La lotta non si ferma qui" = Yoox, de Pascale "Pistola alla tempia, così non trattiamo" <i>di</i> <i>a pag 5</i>	pag. 9
0 <i>del 18 set 2025</i>	Altro incidente vicino all'Interporto All'ospedale un uomo di 51 anni <i>di</i> <i>a pag 51</i>	pag. 11
0 <i>del 18 set 2025</i>	Yoox, confronto sugli esuberi <i>di</i> <i>a pag 18</i>	pag. 12

L'aggressione Il ragazzo ha chiamato i carabinieri: ho fatto una cosa grave. Un fendente ha perforato il polmone della vittima

Minorenne accoltellato al parco

Il 14enne in prognosi riservata, arrestato un 15enne a Castel San Pietro per tentato omicidio

Stava giocando al parco di viale Terme, lungo il fiume, a Castel San Pietro, insieme a un gruppetto di amici più o meno coetanei, tutti poco più che bambini, quando, per ragioni ancora tutte da chiarire, è stato aggredito e accoltellato da un ragazzino di un anno più grande, che gli si è avvicinato incappucciato e l'ha colpito ripetutamente. Poi, la fuga, fino all'arresto per tentato omicidio. Non sembra esserci un movente per la tragedia sfiorata martedì sera.

La vittima di 14 anni è stata colpita tre volte a petto e addome, ha un polmone perforato ma non è in pericolo. Il 15enne non ha spiegato le ragioni del gesto.
a pagina 2 **Nannetti**

Accoltella un 14enne poi chiama i carabinieri: ho fatto una cosa grave Arrestato quindicenne

La vittima era al parco con amici, tre i fendenti sferrati dal giovane incappucciato. Uno gli ha perforato il polmone, è grave ma ce la farà

Stava giocando al parco di viale Terme, lungo il fiume, a Castel San Pietro, insieme a un gruppetto di amici più o meno coetanei, tutti poco più che bambini, quando, per ragioni ancora tutte da chiarire, è stato aggredito e accoltellato da un ragazzino di un anno più grande, che gli si è avvicinato incappucciato e l'ha colpito ripetutamente. Poi, la fuga, fino all'arresto per tentato omicidio.

Tutto è successo martedì sera, verso le 19.30: un 14enne, residente con la famiglia (che al momento dell'aggressione non era presente) nello stesso Comune del Bolognese, è stato colpito con almeno tre fendenti al petto e all'addome da un 15enne di origini straniere (come di ori-

gini straniere è la vittima), per un motivo al momento incomprensibile.

Ora la giovane vittima, dopo essere stata trasportata d'urgenza prima all'ospedale di Imola e poi al Maggiore per le ferite gravi, si trova ricoverata in rianimazione, in prognosi riservata, per fortuna non in pericolo di vita. Tuttavia la situazione resta delicata: le coltellate gli hanno perforato un polmone e gli hanno provocato ulteriori lesioni all'addome.

Sul posto, oltre ai sanitari del 118, sono intervenuti i carabinieri, che subito hanno avviato le indagini per risalire al presunto responsabile, fuggito subito dopo l'aggressione ma che nel frattempo aveva chiamato il 112: «Ho fatto una

cosa gravissima — ha detto al telefono —, ho paura di tornare a casa». E ha riagganciato, ma il telefono è stato geolocalizzato. La posizione dello smartphone, le testimonianze dei presenti al parco e le ricerche sul campo hanno permesso agli investigatori dell'Arma di individuare il presunto autore del gesto un paio d'ore dopo, verso le 22, sem-



Peso: 1-10%, 2-43%, 3-21%

pre nelle vicinanze del parco: il 15enne si stava ancora aggirando a piedi, con un coltello da cucina infilato nella cintura dei pantaloni. Con tutta probabilità dovrebbe essere quella l'arma con cui il 15enne ha colpito gravemente la sua vittima. Disarmato e identificato, il presunto autore è dunque stato portato in caserma e tratto in arresto, non prima di aver visto arrivare i genitori, contattati immediatamente.

Su disposizione della Procura per i Minorenni di Bologna, il ragazzo è stato trasferito in una struttura della giustizia minorile, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Si procede per tentato omicidio, con molti dettagli ancora da chiarire, dal motivo del gesto all'eventuale conoscenza tra i

due ragazzini.

Al momento non è emerso infatti un movente del gesto e il 15enne ai carabinieri, una volta portato in caserma, non ha più detto una parola sul perché di una tale violenza: molto «provato», come è stato descritto, si è chiuso nel silenzio. Allo stesso tempo non sembrerebbero esserci particolari legami tra vittima e presunto aggressore, entrambi senza alcun precedente.

Stando agli elementi raccolti fino a questo momento, i due sembrerebbero non conoscersi nemmeno e, più che altro, non sembrerebbero aver avuto screzi precedenti; come non sembrerebbero es-

serci nemmeno stati episodi di bullismo e cyberbullismo. Ora le indagini andranno avanti per provare a chiarire il quadro di un tentato omicidio al momento molto confuso e inspiegabile e per scavare nelle vite dei due adolescenti: sono stati sequestrati dunque i telefoni, dove potrebbero esserci eventuali tracce di legami o conoscenze al momento non emerse. Il presunto aggressore verrà quindi risentito in forma protetta, mentre bisognerà aspettare qualche giorno per poter ascoltare il 14enne vittima dell'aggressione: le sue gravi condizioni non hanno ancora permesso a ci indaga alcuna domanda o una ricostruzione di quei momenti.

Federica Nannetti

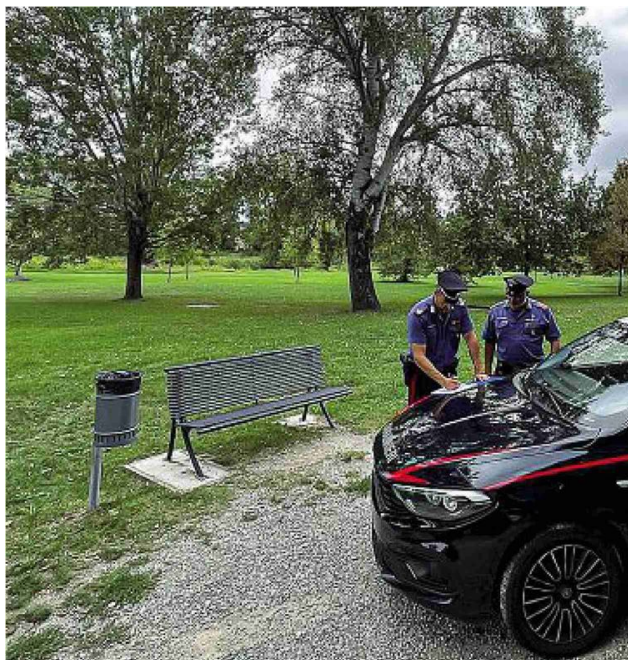
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Senza movente

I due ragazzini non si conoscevano, il 15enne è accusato di tentato omicidio

Le indagini

Sono stati sequestrati i telefoni di entrambi per escludere eventuali screzi nati sui social



Da sapere

Tre fendenti a petto e addome

- ✓ Martedì sera intorno alle 19,30 al parco di viale Terme, a San Pietro in Casale, un ragazzino col volto coperto da un cappuccio ha accoltellato senza apparente motivo un 14enne che era insieme agli amici

Il 15enne al 112: «Ora ho paura»

- ✓ Gli amici della vittima hanno subito chiamato i soccorsi ma poco dopo al 112 è arrivata la telefonata del 15enne che ha detto di aver fatto una cosa molto grave e di aver paura a tornare a casa, poco dopo è stato localizzato

Aveva ancora il coltello con sé

- ✓ Poco dopo i carabinieri hanno individuato il giovane a Castel San Pietro Terme, aveva ancora il coltello, infilato tra la cintia e i pantaloni, non ha spiegato i motivi del gesto e si è chiuso nel silenzio



Peso: 1-10%, 2-43%, 3-21%

LA VERTENZA CONFERMATI I LICENZIAMENTI

Un'altra fumata nera sulla crisi di Yoox, ora il vertice a Roma

Yoox non ritira i 211 licenziamenti annunciati. Fumata nera al tavolo di confronto fra le parti svoltosi in Regione, ma la mobilitazione si fa più compatta in vista dell'incontro previsto al Mimit il 23 settembre. De Pascale insieme ai sindacati e alle altre istituzioni chiede la revoca della pro-

cedura di licenziamento per poter iniziare le trattative.

a pagina **7 Testa**

Yoox insiste con i licenziamenti De Pascale: uniti con i lavoratori

Fumata nera all'incontro in Regione. Mobilitazione in vista del vertice al Mimit

Yoox tira dritto. E non ritira i 211 licenziamenti annunciati. Ma la fumata nera uscita al tavolo di confronto fra le parti svoltosi ieri in Regione e la massiccia mobilitazione dei lavoratori delle due sedi di Bologna Interporto e Zola Predosa rafforzano ulteriormente quel muro alzato a difesa delle imprese in crisi e della relativa occupazione che da anni caratterizza il territorio emiliano-romagnolo.

Un messaggio che il governatore Michele de Pascale e i sindacati di categoria Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil lanciano forte e chiaro in vista dell'incontro già convocato dal ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, per il prossimo 23 settembre. «Tutti insieme, istituzioni e organizzazioni sindacali — assicura de Pascale —, faremo la nostra parte perché questa procedura di licenziamento collettivo venga ritirata e si aprano una di-

scussione e un confronto veri, che diano prospettiva sia ai lavoratori coinvolti sia a quelli che resteranno in azienda. In gioco c'è il futuro dei lavoratori, delle loro famiglie, del territorio e il patrimonio rappresentato da una straordinaria realtà imprenditoriale nata in Emilia-Romagna».

Una promessa che de Pascale ha esplicitato anche agli addetti in presidio, accompagnato dall'assessore regionale al Lavoro Giovanni Paglia e i primi cittadini di Zola Predosa e Bentivoglio, Davide Dall'Omo e Alice Vecchi. «Le discussioni non si fanno con una pistola puntata alla tempia o la sabbia della clessidra dei termini che scadono inesorabilmente — ha tuonato De Pascale —. Non neghiamo di certo una crisi evidente, ma in questa regione c'è una regola, scritta nel Patto per il lavoro e per il clima: quando c'è una difficoltà la si affronta insieme, non attraverso atti uni-

lateralmente scaricandone il peso sui lavoratori e le loro famiglie. Ritengo che un'impresa che fa sfregio tutte le relazioni istituzionali e sindacali ha deciso di non avere futuro in questo territorio» perché — ha precisato — non si può essere emiliano-romagnoli solo quando servono contributi pubblici come i 4 milioni di euro che la Regione, attraverso anche risorse europee, ha stanziato con il vincolo dell'allargamento occupazionale». Insomma, i dipendenti Yoox così come quelli dell'indotto, «avranno a fianco tutta la comunità emiliano-romagnola». «Accordi come il Patto per il lavoro e il clima — rafforzano Mariano Vendola (Filcams), Silvia Balestri (Fisascat) e Fabio Leo (Uiltucs) — non sono solo esercizi di stile, ma affidamenti concreti da agire in ogni occasione. Ribadiamo con una sola voce la richiesta adamantina di ritiro immediato della procedura di



Peso: 1-4%, 7-38%

licenziamento collettivo. Solo così si potrà procedere all'apertura di un tavolo di confronto serio e costruttivo».

In attesa dell'incontro al Mimit, il presidio davanti all'Interporto proseguirà ogni giorno mentre per il 24 settembre a Zola e il 25 in Interporto saranno convocate le assemblee sindacali. Dalla parte del personale del colos-

so dello shopping online della moda si schiera anche il gruppo del Pd in Regione, presente al presidio con il capogruppo Paolo Calvano, la vice Alice Parma e i consiglieri Simona Lembi e Daniele Valbonesi: «Chiediamo che l'impresa riveda i suoi piani, esplorando ogni alternativa, e che porti al tavolo dati, ipotesi

reali e verificabili su come evitare l'impatto sociale degli esuberi».

Alessandra Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il governatore
Non si può essere
emiliano-romagnoli solo
quando servono
contributi pubblici



Protesta Il presidio organizzato davanti alla sede della Regione durante l'incontro con la proprietà (Nucci/LaPresse)



Peso:1-4%,7-38%

L'assessore Mammi in visita da Ferrarini, tra bio e tradizione

Mirandola L'azienda vinicola

Mirandola L'azienda agricola Ferrarini di Quarantoli ha ospitato questa mattina la visita dell'assessore all'agricoltura della Regione Emilia Romagna, Alessio Mammi. All'incontro hanno preso parte, oltre ai titolari dell'azienda Andrea e Silvia, i dirigenti di Coldiretti Modena, con il presidente Luca Borsari e il direttore Marco Zanni, il presidente del Consorzio di Bonifica Burana, Francesco Vincenzi e alcuni imprenditori rappresentativi delle principali produzioni del territorio.

L'Agricola Ferrarini - infor-

ma Coldiretti Modena - produce uva per vino biologico e cereali. Negli ultimi anni ha sviluppato una filiera dei cereali antichi, colture che hanno resistito alla prova del tempo e hanno recentemente guadagnato popolarità grazie alla crescente consapevolezza della nutrizione e alla ricerca di alternative più sane ai cereali moderni, in particolare il Grano duro Senatore Cappelli che viene trasformato in pasta e il mais nostrano da cui si ottengono farina gialla e snack. L'azienda ha visto di recente l'ingresso di Silvia, 35 anni, che

con una laurea in Scienze e tecnologie alimentari, e dopo una lunga esperienza lavorativa in un'industria agroalimentare, ha deciso di lasciare il posto fisso per portare avanti l'azienda di famiglia diventando così la terza generazione dopo Orazio, il capostipite, e i figli Lorenzo e Paolo.

Dopo la visita alle strutture aziendali l'Assessore Mammi si è intrattenuto con i presenti con i quali, sono state affrontate le tematiche di rilievo del settore agricolo della provincia. ●



Peso: 14%

Un **Viaggio a Gualtieri** lungo tre giorni a partire da domani

Gualtieri Viaggio a Gualtieri, festival dedicato alla valorizzazione del territorio di uno dei Borghi più belli d'Italia e della nostra provincia, si apre domani al tramonto sull'acqua: ore 17 "Il tramonto in canoa all'Isola degli Internati" (con aperitivo in lanca), mentre a Pieve Saliceto prende il via "Il Palio dei grilli". Alle 18.30 visita a "Villa Malaspina", poi si entra tra i filari di noci per "A cena nel bosco Lorenzani" (ore 20). La serata si chiude con "Swing tra i noci!" - Giulia Meci Trio in concerto (ore 21.30).

Sabato risveglio in golena: ore 8.30 "Miti e leggende in canoa all'Isola degli Internati", ore 9 "Alla scoperta del bosco del Caldarén", ore 10 "Scolpire la terra di Ligabue". A Santa Vittoria si cammina con "Storie di acque, mulini e cooperazione" (ore 10.30) e si ascoltano "I suoni e i balli della pianura" (ore 11.30), prima

del "Rinfresco a Palazzo" (ore 13). Pomeriggio per famiglie con "Assalto al Torrione!" e, nel suo programma, "Sul pelo dell'acqua in bonifica" e "Tana libera tutti!" (15-18.30) seguiti da "Tutti in valigia" (ore 18.30). In centro: "Fondazione Museo Antonio Ligabue" (ore 15) e "Visita guidata al Salone dei Giganti" (ore 15.30). In golena, "Favole dal Capanno Escondido" (ore 16) e "Conoscere il Re dei formaggi" (ore 16 e 17). Dalle 16.30 si "Vola in mongolfiera" (voli vincolati); ore 17 di nuovo "Il tramonto in canoa all'Isola degli Internati" e, in paese, "Andare per cantine" (slot 17/17.30/18). In piazza si apparecchia "La cena in Piazza Bentivoglio" (ore 20) e alle 22 arriva "FierS à Cheval", la magia del grande spettacolo di piazza. Chiusura con "A riveder le stelle" (ore 23). ●



Peso: 11%

Yoox, altra fumata nera “La lotta non si ferma qui”

➔ a pagina 5



LA PROTESTA

di **MARCO BETTAZZI**



➔ Il presidio
dei lavoratori
ieri davanti
alla Regione

Yoox, de Pascale “Pistola alla tempia, così non trattiamo”

Un'altra fumata nera
al tavolo regionale sui 165
licenziamenti. I sindacati:
“Sono illegittimi, la nostra
lotta è solo all'inizio”

Michael, perché si firmava amichevolmente così l'ad di LuxExperience, scriveva sulle cartoline regalate ai dipendenti

Yoox quando il gruppo tedesco ha acquistato l'azienda, nell'aprile scorso, che non vedeva l'ora «di plasmarci il futuro insieme», perché «c'è magia in ogni inizio». Ieri quella cartolina, assieme a quelle che indicavano i valori cui l'azienda si ispira, è stata strappata dai lavoratori di Yoox sotto alla sede della Regione durante la protesta contro i 211 licenziamenti avviati proprio da LuxExperience, a pochi mesi di distanza da quel rega-

lo di benvenuto.

I dipendenti sono arrivati a decine dalle sedi in sciopero di Zola Predosa e Interporto sotto le torri di viale Aldo Moro, dove c'è stato un nuovo incontro tra sindacati, istituzioni



Peso: 1-13%, 5-42%

e azienda per discutere dei licenziamenti, che si scaricano soprattutto a Bologna con 165 esuberanti su 867 dipendenti totali: uno su cinque. Ma l'incontro, cui hanno partecipato in presenza i responsabili delle relazioni sindacali e delle risorse umane della società, ha portato a una nuova fumata nera (la terza) perché l'azienda non ha ritirato il piano di tagli e non ha aperto alla possibilità di usare ammortizzatori sociali per attenuare l'impatto dei tagli. Il prossimo appuntamento è al ministero delle Imprese, martedì.

L'esito della riunione ha scatenato i sindacati e anche il presidente della Regione Michele de Pascale, presente all'incontro assieme all'assessore al Lavoro Giovanni Paglia, ai sindaci di Bentivoglio e Zola e alla Città metropolitana. Al presidio anche lavoratori di altre aziende ed esponenti di Pd, M5s e Coalizione civica, mentre si collega al telefono da una barca della Sumud Flotilla anche Yassine Lafram dell'Ucoi. «È surreale – spiega de Pascale al microfono alla fine della riunione – quel che si chiede non è negare la

crisi, anche se non può essere responsabilità dei lavoratori. Ma in questa regione quando ci sono difficoltà si affrontano assieme, non con atti unilaterali e scaricando tutto sulle famiglie. Le discussioni non si fanno con una pistola puntata alla tempia, con la clessidra dei 75 giorni della procedura che passano». De Pascale ricorda poi che la Regione, nel 2017, ha concesso finanziamenti per 4 milioni a Yoox come sostegno ai piani di investimento del gruppo, ma che i fondi pubblici «sono vincolati al mantenimento dell'occupazione». Tradotto: se i patti non vengono rispettati potrebbero anche essere richiesti indietro. «Ma aspettiamo di vedere come va», dice de Pascale, che come ha già chiesto il sindaco di Bologna Matteo Lepore insiste sul fatto che gli incontri avvengano a Bologna: «Non possiamo accettare che decisioni che colpiscono soprattutto Bologna e l'Emilia-Romagna vengano prese altrove, a Milano». Secondo i sindacati «la lotta è appena gli inizi» ed esistono anche dubbi sulla legittimità dei licenzia-

menti, perché avviati «senza segnali preventivi nonostante le nostre richieste», dicono Cgil, Cisl e Uil, che chiedono di ritirare i licenziamenti segnalando anche che dal 2021 sono uscite 600 persone da Yoox senza essere sostituite. «Svegliate l'unicorno», dicono alcuni dipendenti in presidio ricordando i tempi in cui Yoox valeva un miliardo in Borsa, arrabbiati perché negli ultimi anni «l'azienda non ha fatto niente per innovare, poi si sveglia e licenzia tutti». «Se le interessasse restare a Bologna potrebbero usare la cassa integrazione – ragionano tra fischietti e striscioni – Ma vogliono rimanere? O vogliono portare tutto all'estero?».

— M.B.

FESTA UNITÀ



Elly Schlein
Stasera alle 21 la segretaria del Pd è attesa al Parco Cevenini alla Festa dell'Unità, in programma fino a domenica. Con lei i segretari Enrico Di Stasi e Luigi Tosiani



Il presidio dei lavoratori Yoox sotto la Regione



Peso:1-13%,5-42%

Altro incidente vicino all'Interporto All'ospedale un uomo di 51 anni

Contatto tra un camion e un'auto a Malalbergo, sul posto il 118: nessun ferito

BENTIVOGLIO

Giornata nera, quella di ieri, sulle strade di Bologna, soprattutto in A13 dove, nel tardo pomeriggio, si sono verificati ben due incidenti.

Il primo, e più grave, è avvenuto poco dopo le 17, all'altezza del chilometro 9+700, quasi al casello dell'Interporto di Bentivoglio, nella corsia sud, ovvero da Ferrara verso Bologna. Una moto di grossa cilindrata, condotta da un uomo di 51 anni, ha tamponato, per cause da chiarire, forse un malore o una distrazione,

l'auto che la precedeva.

Il 51enne è caduto a terra riportando gravi lesioni. Sul posto i sanitari del 118 con ambulanza, automedica ed elisoccorso: il motociclista è stato portato all'ospedale Maggiore in codice di massima gravità. Illeso il conducente del mezzo tamponato dalla moto. Poco dopo, prima delle 19, sempre nella corsia sud, ma all'altezza di Altedo di Malalbergo, si è verificato un tamponamento tra un'auto e un camion, ma nessuno è rimasto ferito, per fortuna, in modo grave.

Per fare i rilievi di entrambi gli incidenti sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale del-

la sottosezione di Altedo di Malalbergo. Nella corsia sud si sono verificati rallentamenti importanti a seguito del primo incidente, quello delle 17, che si sono, poi, accentuati a causa del secondo incidente.

z.p.



Peso:19%

YOOX, CONFRONTO SUGLI ESUBERI

Non si ferma la procedura di licenziamento collettivo annunciata da Yoox Net-a-Porter Group - controllata dalla tedesca LuxExperience - per 211

lavoratori tra Emilia-Romagna e Lombardia. Ieri a Bologna nella sede della Regione si è svolto un incontro con la partecipazione dei vertici aziendali, sindacati, rappresentanti

dei lavoratori, Confindustria Emilia, i Comuni di Zola Predosa e Bentivoglio e la Città metropolitana di Bologna. Il confronto sulla vicenda Yoox continuerà martedì 23 settembre a Roma.



Peso: 2%